

VITTORIO D'AMICO

A.N.P.I. e A.N.E.D. danno il triste annuncio a soci e simpatizzanti della morte del compianto Prof. Vittorio D'Amico grande personaggio monzese la cui vita è stata dedicata alla sua amata scuola e non meno da antifascista convinto alla vita politica della città di Monza.

Vittorio nacque ad Arcisate in provincia di Varese il 1.11.1923 quando i suoi genitori lasciata la Sicilia si trasferirono al nord per stabilirsi qualche anno dopo nella città di Monza.

D'Amico subì la prigionia di campi di concentramento e con gli altri 650.000 militari oppositori all'esercito della Repubblica di Salò si rifiutò di farne parte. Antifascista, fu arrestato e spedito nei campi di concentramento come internato militare, riuscì dopo svariate peripezie a tornare non senza aver riportato gravi segni della dura vita del Deportato. Fu negli anni dell'immediato dopoguerra impegnato nella Memoria della Deportazione e Presidente della sezione ex Internati Militari di Monza e Brianza.

Molti sono i monzesi che hanno letto il suo primo libro scritto in occasione del quindicesimo anniversario dalla Liberazione del nazifascismo "Monza nella Resistenza" edizione del Comune di Monza 1960 con una prefazione dell'allora sindaco Carlo Caimi, stampato nella Tipografia Sociale quando ancora era in via Moriggia.

D'Amico non smise mai di dedicarsi con impegno e competenza alla rinascita della democrazia nella sua città. Fu insegnante, fu politico e insignito di onoreficenze:

nel 1969 ebbe l'onoreficenza di Cavaliere della Repubblica da Giuseppe Saragat

nel 1984 su proposta di Giovanni Spadolini l'allora presidente Sandro Pertini gli consegnò un Diploma d'Onore come ex Internato militare

nel 1991 il sindaco della città di Monza Gianmario Gatti gli conferì la massima onoreficenza cittadina "Il Giovannino d'Oro" per il suo grande impegno di "Educatore".

Noi lo ricorderemo sempre come uomo schivo da ogni clamore e popolarità, grande conoscitore della storia presente e passata, saggio, e amante di quei valori di libertà e rispetto che hanno contraddistinto la sua lunga vita.

Ci mancherà moltissimo, come mancherà alla sua tanto amata famiglia.

Monza 12 giugno